

VERONA HA PAURA

di Achille Ottaviani



La nostra polizia compie i 164 anni e si festeggia in Italia e anche a Verona. Come ogni anno è l'occasione per snocciolare un po' di dati su quanto fatto e sul da farsi. L'impegno maggiore, secondo il questore Enzo Giuseppe Mangini, è stato il fronte delle rapine. Sta di fatto però che i cittadini veronesi si sentono insicuri e possiamo scrivere, senza paura di sbagliare, che gran parte di loro vivono nell'insicurezza e nella paura. Non gli si può dar torto. Basta guardarsi intorno e c'è di tutto. Se encomiabile è lo sforzo delle forze dell'ordine, bisogna prendere atto che per il cittadino questo non è sufficiente. Fanno miracoli, ma servirebbe qualcosa di ancor più potente, ammesso che esista. Se guardiamo i numeri, tra le persone arrestate, denunciate, le richieste di aiuto al 113, gli investimenti dell'unità operative e le informative antimafia, parliamo di una massa di lavoro enorme su ben 25.897 persone. Numeri che non sono noccioline. Un lavoro grandissimo fatto dalla polizia che conferma che i cittadini di Verona, si sentono in un certo senso circondati dalla delinquenza. Non per nulla l'amministrazione comunale quando può piazza telecamere dappertutto a scapito della privacy, ma nella speranza di limitare il dilagare del crimine in città e nei paesi della provincia.

IL COLPO DEL SECOLO

CAPOLAVORI SFREGIATI

I DIPINTI TRAFUGATI NELLA RAPINA A CASTELVECCHIO E RECUPERATI IN UCRAINA PRESENTANO DANNI DIFFUSI. LE TELE SONO TAGLIATE LUNGO LA BATTUTA DEL TELAIO. MANCA UNA CORNICE OTTOCENTESCA

I dipinti trafugati nella rapina al museo di Castelvechio a Verona e recuperati in Ucraina "presentano danni diffusi, apparentemente contenuti". Lo affermano **Paola Marini** ed **Ettore Napione**, i due periti nominati dal procuratore capo **Mario Giulio Schinaia**, che questa mattina a Kiev hanno esaminato le opere d'arte. "I dipinti sono tutti originali - hanno spiegato i due esperti - tutte le tele sono tagliate lungo la battuta del telaio e prive dello stesso. Manca la cornice ottocentesca del San Girolamo di Jacopo Bellini". Marini e Napione hanno concluso sottolineando che "i danni sono da approfondire in sede di perizia di restauro, anche a fini assicurativi". E anche questa è una bella partita. Intanto, se nel giorno della partenza dei due periti dall'Italia circolava un certo ottimismo e si pensava di riavere i quadri rubati a Castelvechio entro il mese di maggio, ora tutto è slittato. Le opere saranno esposte in una mostra temporanea a Kiev fino al 13 giugno; soltanto



Tosi e Perelygin

dopo questa data i quadri potranno salire su un aereo di Stato e tornare a casa. "Si tratta di un piccolo segno di gratitudine da parte della città di Verona" aveva detto il sindaco **Flavio Tosi** che ieri ha incontrato nel suo ufficio l'ambasciatore ucraino **Yevhen Perelygin**. E' stata l'occasione per ribadire il ringraziamento al presidente Poroshenko, alle autorità e alle forze di sicurezza ucraine per aver restituito un valore inestimabile per la città, sia dal punto di vista economico che storico, che culturale. Un'azione, quella di Tosi in

controtendenza rispetto a **Luca Zaia** anche in... politica estera visto quello che è successo a Palazzo Ferro Fini dove, nelle stesse ore, su iniziativa di **Stefano Valdegamberi**, è stata approvata una risoluzione relativa alle sanzioni contro la Russia e al diritto all'autodeterminazione per le popolazioni coinvolte nella crisi-russo-ucraina (leggi Crimea). Lo stesso ambasciatore, che era stato elogiato da Tosi per l'operazione di recupero, è corso invece a Venezia per dimostrare tutto il suo disappunto per l'iniziativa poco diplomatica. **G. G.**

OK

Edoardo Lana

L'assessore ai lavori pubblici e il presidente dell'associazione Ada Ambiente, Salvatore Cocozza, consegna a S. Lucia un bel pezzo di verde per farci 95 utilissimi orticelli.



KO

Paola Marini

L'ex direttrice del museo di Castelvechio forse porta un po' "gabola". Presente al furto, poi disperata e piangente, va a Kiev per riprendere i quadri. Ciccio. Fa un tourist tour. Tutto spostato. Che sfiga.



IL BILANCIO DI ACQUE VERONESI

UTILI PER 3,8 MILIONI DI EURO OPERE PER OLTRE 15 MILIONI

*La provincia di Verona con la tariffa più bassa del Veneto
Efficienza riconosciuta anche da ricerche dell'Università*

“Abbiamo investito oltre 15 milioni di euro sia a Verona che in provincia, riuscendo a risolvere criticità che si trascinarono da anni”. Così **Niko Cordioli**, presidente di Acque Veronesi, ha commentato l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2015 della società consortile. Un bilancio all'insegna dell'efficienza, della razionalizzazione, dell'ottimizzazione delle risorse, degli investimenti e di importanti progetti per il futuro. Il bilancio di esercizio, approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci del 23 Maggio, ha mostrato dati positivi. In primo luogo, va sottolineato, un utile pari a 3.806.592 euro, ricavi in significativo aumento rispetto al 2014 che si attestano a oltre 90 milioni di Euro, a causa di maggiori consumi di acqua di oltre 4 milioni di metri cubi rispetto al 2014 dovuti alle condizioni meteo della primavera estate del 2015, particolarmente calda e secca. L'oculatezza delle scelte aziendali ha permesso inoltre anche il raggiungimento di risparmi per oltre 1,5 milioni di euro rispetto al 2014 che hanno ulteriormente contribuito al risultato positivo portando il Margine Operativo Lordo (MOL) al 23% dei ricavi in aumento del 37%. La società consortile è presieduta da circa 1 anno da **Niko Cordioli**, con vice **Domenico Dal Cero** e **Paola Briani** consigliere di amministrazione. Dal 2007 ad oggi ha investito circa 131 milioni di euro in infrastrutture. Le tariffe applicate finora da Acque Veronesi sono state tra le più basse di Italia e la provincia di Verona ha la tariffa più economica del Veneto. “Grazie al reperimento di 40 milioni di Euro di finanza da un gruppo di 6



Paola Briani, Niko Cordioli e Domenico Dal Cero.

Sotto gli organi di stampa

banche coordinato dal Banco Popolare (Unicredit, BNL-BNP Paribas, MPS, Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza) ed alla emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto dalla Banca Europea degli Investimenti e dal previsto incremento tariffario del 6,5% che sarà portato al vaglio dei Comuni soci a fine maggio, per il 2016 sono previsti investimenti pari a circa 18,4 milioni di euro che diventeranno 73,4 milioni per il quadriennio 2016-2019 senza alcun aumento tariffario ulteriore – ha sottolineato Cordioli – E' stato sicuramente un anno ricco di iniziative ed importanti progetti, con l'obiettivo di una sempre maggiore sensibilizzazione al rispetto della risorsa Acqua e all'assunzione di comportamenti virtuosi in tema di risparmio idrico”. L'efficienza di Acque Veronesi è stata riconosciuta da uno studio dell'università di

Verona, che ha costituito un osservatorio specializzato in water management, “Wamaterc”, il quale ha esaminato gli standard di qualità stabiliti dai gestori italiani, definiti nelle carte di servizio degli ultimi anni. Il dossier prodotto su scala nazionale e sui principali gestori dell'idrico integrato, ha analizzato un campione di 157 società selezionate dal sito ufficiale dell'AEEGSI, ha misurato diversi fattori di performance, tra cui: efficienza, tempistica degli interventi, qualità del servizio erogato; dallo studio è emerso che la nostra Acque Veronesi figura al terzo posto su scala nazionale. Alla fine del 2015 è partito inoltre il progetto “ACQUE VERONESI 2.0”. L'obiettivo ambizioso è quello di trasformare la società in una organizzazione ancora più snella e orientata alla realizzazione della propria missione istituzionale

DAL 30 MAGGIO

SCAMBI INTERNAZIONALI PER I GIOVANI APERTE LE ISCRIZIONI

Da lunedì 30 maggio a martedì 7 giugno sono aperte le iscrizioni per aderire agli scambi internazionali socio-culturali proposti dall'Assessorato alle Politiche giovanili per i giovani veronesi, dai 15 ai 19 anni, che desiderano vivere un'esperienza umana ed interculturale a contatto con altri ragazzi europei. Le iniziative previste per l'estate 2016 si svolgeranno in Belgio, Germania, Repubblica Ceca e Spagna. Dal 21 al 30 luglio avrà anche luogo un incontro internazionale di 10 giorni a Peschiera del Garda, che accoglierà giovani veronesi e stranieri, e durante il quale verranno proposti momenti di riflessione e discussione su un argomento di interesse giovanile, giochi di socializzazione, percorsi culturali ed escursioni naturalistiche, attività sportive e serate internazionali. “Gli scambi internazionali giovanili - sostiene l'assessore **Alberto Benetti** - sono dei progetti educativi con grande valore culturale e formativo, che favoriscono uno scambio di idee, conoscenze e riflessioni fra giovani di nazionalità diverse”. Per informazioni e per scaricare il modulo di iscrizione è possibile consultare il sito internet politiche-giovanili.comune.verona.it o telefonare ai numeri 045 8078776 - 045 8078784 - 8078779. Le domande vanno presentate, entro il 7 giugno, alla Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili - Ufficio Scambi Internazionali, in via Ponte Aleardi 15, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30.



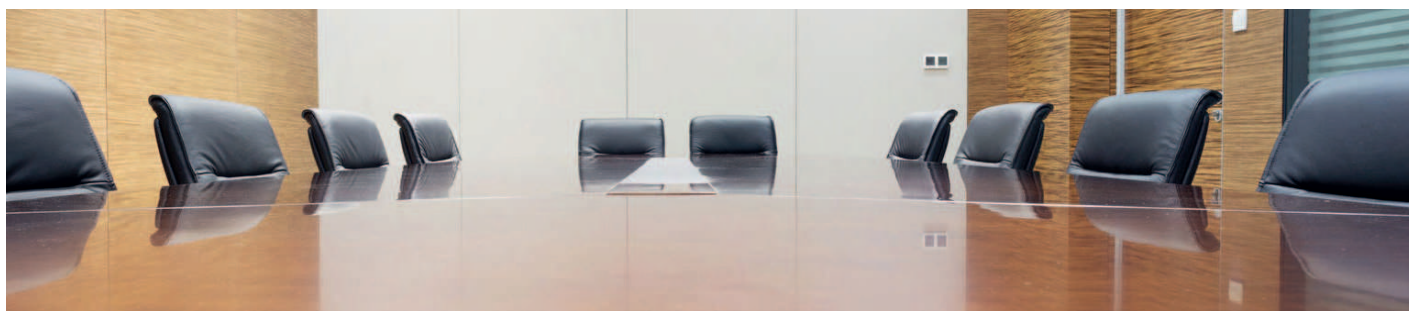
Alberto Benetti

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



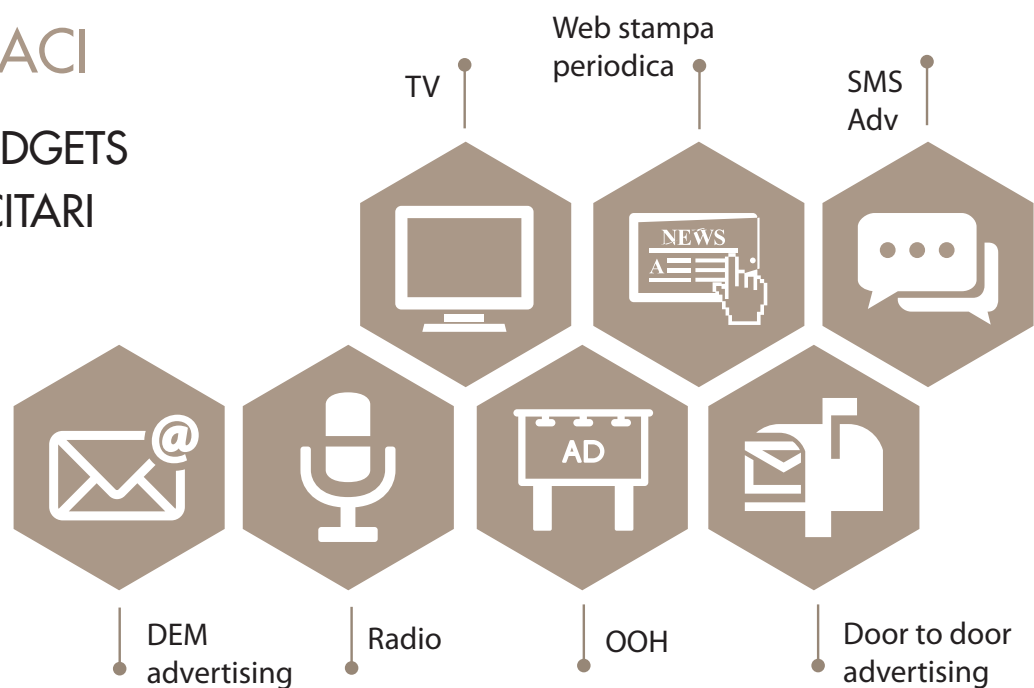
mediabarter

il baratto pubblicitario evoluto



AFFIDACI

I TUOI BUDGETS
PUBBLICITARI



e paga in:

BUONI SPESA
CESPITI IMMOBILIARI
RIMANENZE DI MAGAZZINO
CREDITI INSOLUTI*

* attraverso factor partners

CHIAMA ORA

per un incontro informativo
senza impegno

045 786 0176

www.mediabarter.it

“MEDIOLANUM TOUR” AL FILARMONICO

“TRA 15 ANNI IL 98% DELLE BANCHE SPARIRÀ”

E' la previsione di Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum

Come la nuova direttiva europea Bail in, ha impattato sui risparmiatori e i correntisti in caso di fallimento delle banche? Ma, soprattutto, che cambiamenti ha portato nella vita di ogni risparmiatore e nel rapporto con la propria banca? Se n'è parlato davanti a un Teatro Filarmonico stracolmo, durante un incontro organizzato da Banca Mediolanum. L'obiettivo del “Mediolanum tour” è quello di divulgare l'educazione finanziaria e di promuovere l'importanza della conoscenza degli strumenti d'investimento e di ciò che sottoscriviamo alla luce dei nuovi regolamenti europei e dei fallimenti bancari avvenuti di recente. Sul palco relatori d'eccezione a partire da **Ennio Doris**, presidente di Banca Mediolanum, affiancato da **Marco Giorgino**, professore di Finanza e Risk Management del Politecnico di Milano e **Alessandro Plateroti**, vicedirettore de “Il Sole 24 Ore”. “Se guardiamo un po' più a lungo fra 10-15 anni”, ha detto Doris, “resisteranno solo alcune dozzine di banche digitali a fronte delle attuali 20 mila analogiche. In pratica il 98% delle banche esistenti è destinato a sparire. Le grandi banche straniere arriveranno in Italia e le piccole banche verranno assorbite, nel migliore dei casi. Nel peggiore chiuderanno”. “Il sistema bancario è prossimo a una svolta rivoluzionaria. Il modo di fare banca che ha funzionato per cinque secoli adesso non va più bene. Quando i tassi erano alti c'era un margine di guadagno pari all'8 per cento. Adesso il margine massimo sarebbe inferiore di quasi un quarto rispetto al passato- ha spiegato – Inoltre i costi delle commissioni rimangono invariati, ma il bonifico online a un utente costa massimo un Euro”. “E' chiaro che in questo modo i ricavi delle banche crollano e occorre avere costi molto più bassi riducendo il numero delle filiali e il personale: ma non si tratta di un'operazione semplice da compiere” ha concluso il banchiere padovano.



L'incontro al Teatro Filarmonico
**GUARDA VIDEO E FOTO
 SU FACEBOOK**

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
 SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



AL TEATRO ROMANO

RIAPRE IL MUSEO ARCHEOLOGICO

La ristrutturazione è costata oltre 5 milioni e ha consentito di recuperare 350mq di spazio. Fino al 30 sarà visitabile ad 1 euro

Oggi riapre al pubblico il rinnovato Museo Archeologico al Teatro Romano, che fino al 30 giugno sarà visitabile da turisti e cittadini alla tariffa promozionale di 1 euro. La presentazione alla stampa del nuovo complesso museale, totalmente rinnovato e ampliato, si è tenuta ieri alla presenza del Sindaco **Flavio Tosi**, del presidente di Fondazione Cariverona **Alessandro Mazzucco**, dell'assessore regionale **Cristiano Corazzari** e delle massime autorità cittadine. Il progetto di ristrutturazione, costato oltre 5 milioni di euro, ha consentito di recuperare 350 mq di spazio espositivo; gli allestimenti museografici e grafici accolgono e mettono in risalto la preziosità di oltre 600 reperti. "L'intervento troverà il suo



Il taglio del nastro

completamento entro la fine dell'anno, - ha detto Tosi - con la messa in servizio della nuova funicolare di Castel San

Pietro, che prevede la realizzazione di una fermata intermedia per favorire un più comodo accesso al museo".

POLIZIA MUNICIPALE

PIANO STRAORDINARIO PER ADELE TOUR

Tutto pronto per il concerto di Adele, in Arena sabato 28 e domenica 29 maggio. La Polizia Municipale, guidata da **Luigi Altamura** ha predisposto un piano straordinario della viabilità e antidegrado per far fronte all'assalto dei fans provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Saranno possibili code e rallentamenti ai caselli di Verona sud e Verona nord. Le zone di piazza Cittadella e Porta Nuova saranno sorvegliate speciali dagli agenti per possibili deviazioni nel caso di esaurimento dei posti nei parcheggi del centro storico. Saranno attivati controlli specifici sul commercio abusivo di merchandising.



Luigi Altamura

IL PROGETTO DI SCREENING

SCOPERTO BOOM DI CELIACHIA

Gli alunni risultati predisposti, richiamati al Fracastoro

Il Progetto di Screening nella popolazione pediatrica in età scolare nelle aree di Verona e di Ancona per una diagnosi precoce della celiachia, cofinanziato dalla Fondazione Cariverona, ha superato la metà del suo percorso che si concluderà entro l'anno. Il progetto, primo e innovativo a livello internazionale, prevede l'individuazione dei soggetti geneticamente predisposti allo sviluppo della malattia celiaca. E i risultati preliminari dello studio evidenziano una quota di bambini celiaci sorprendentemente elevata. All'incontro erano presenti **Pietro Girardi**, direttore generale Ulss 20, **Luca Coletto**, assessore regionale alla Sanità, **Alessandro Mazzucco**, per la Fondazione Cariverona. **Mauro Cinquetti**, primario pediatra dell'Ulss 20 e presidente regio-



nale della Società Italiana di Gastroenterologia Pediatrica, i primari di pediatria dell'Ulss 21 e 22 **Federico Zaglia** e **Alberto Dall'Agnola**, la dottoressa **Novella Scattolo**, responsabile

La conferenza stampa della presentazione del progetto

del laboratorio all'Ospedale Fracastoro. Gli alunni risultati predisposti alla celiachia sono stati richiamati presso l'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio per eseguire un prelievo venoso mirato a valutare la presenza di anticorpi antiglutine ovvero documentare l'eventuale diagnosi di celiachia in atto.



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CATTOLICA&INVESTIMENTO SCELTA DINAMICA



L'investimento che ti permette di combinare **SICUREZZA** e **RENDIMENTO**.

CREA IL MIX GIUSTO PER TE!

Hai mai pensato di poter personalizzare un investimento in base alle tue esigenze, al tuo profilo e all'andamento dei mercati? **Cattolica&Investimento SCELTA DINAMICA** ti offre l'opportunità di creare la combinazione ottimale per far fruttare e proteggere il tuo capitale e di modularla nel tempo. Una gestione professionale che si prende cura del tuo investimento.

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

www.cattolica.it

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 28 MAGGIO 2016 - N. 1711 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

INQUINAMENTO DA PERFLUORO ALCHILICO

PFAS, CONTROLLI SU 110MILA VENETI

MALASANITÀ

CIRCONCISIONE:

INCUBO PER UN BIMBO

Doveva essere sottoposto a un intervento di circoncisione, ma durante l'operazione si è verificata una rara complicanza: l'accidentale e parziale amputazione del glande. Per questo i genitori del bimbo, sei anni all'epoca dell'accaduto, hanno chiesto ora i danni all'ospedale San Martino di Belluno dove il piccolo era stato ricoverato. Il fatto risale a due anni fa, per l'esattezza al 24 giugno, quando il bambino viene ricoverato nel reparto di Urologia con la diagnosi di "fimosi serrata e pregressi episodi di balanopostiti recidivanti". In sostanza il bimbo deve essere circonciso. Il paziente entra in sala operatoria alle 9.45: durante l'incisione circolare con il bisturi, il chirurgo avrebbe rilevato anche la recisione della porzione apicale del glande. Da allora sono seguiti numerosi interventi. Ora la famiglia ha inoltrato all'Usi di Belluno la denuncia dell'accaduto e la richiesta danni.



Ospedale San Martino

L'AZIENDA MITENI PRESENTA AL COMUNE DI TRISSINO IL PROPRIO PIANO DI BONIFICA. LE OPERAZIONI SANITARIE DURERANNO 10 ANNI. COSTO: 100 MILIONI ALL'ANNO

Significativi sviluppi nella vicenda dell'inquinamento da sostanze perfluoro alchiliche (Pfas) che ha interessato ampie aree del Veneto: l'azienda Miteni presenta al Comune di Trissino il proprio piano di bonifica, che sarà poi valutato dall'Arpav e dalla Provincia di Vicenza. La notizia è emersa nella riunione dello specifico Comitato, istituito dalla Regione e composto dai tecnici regionali della Sanità, dell'Ambiente dell'Agricoltura, convocato per fare il punto della situazione e valutare le iniziative per la sorveglianza sanitaria sugli abitanti delle zone coinvolte, presenti gli assessori regionali all'Ambiente e alla Sanità, **Gianpaolo Bottacin** e **Luca Coletto**. Sono stati anche definiti i particolari del monitoraggio ambientale in corso e di quello sanitario, che coinvolgerà una popolazione di 109.029 abitanti. L'Arpav sta effettuando controlli senza soluzione di continuità. Tutto il territorio veneto è stato valutato e suddiviso in diverse aree a seconda della presenza o meno e dell'entità degli inquinanti rileva-



Gianpaolo Bottacin e Luca Coletto

ti. I prelievi, già oltre 5 mila, proseguiranno in tutti i territori dove è emersa in qualsiasi quantità, anche minima ("sotto soglia") la presenza di queste sostanze. Complessa la macchina dei controlli sanitari, che dovranno durare una decina d'anni per verificare nel tempo gli eventuali effetti sulla salute e farne una valutazione epidemiologica, costeranno oltre 100 milioni di euro l'anno, e verranno effettuati sui tutti i residenti dell'area "di massima esposizione" (area

rossa nella tabella delle zone d'impatto), delineata nei Comuni di Albaredo d'Adige, Alonte, Arcole, Asigliano Veneto, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Brendola, Cologna Veneta, Legnago, Lonigo, Minerbe, Montagnana, Noventa Vicentina, Poiana Maggiore, Pressana, Roveredo di Guà, Sarego, Terrazzo, Veronella, e Zimella, per un totale di 109.029 persone.

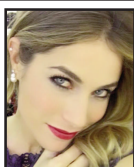
Cesare Albertini



OK

Eleonora Pedron

Sembra proprio che Valentino Rossi, ora single, sia rimasto molto colpito dalla padovana ex miss Italia ed ex dell'avversario in pista Max Biaggi.



Gilberto Benetton

Per Autogrill non ci sono nuovi partner all'orizzonte, si aspettano tempi migliori. Così il presidente ha gelato il mercato, che ha subito risposto negativamente.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



VENERDÌ 27 MAGGIO 2016 - NUMERO 1784 ANNO 19 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

FAR RIPARTIRE L'INDUSTRIA ED IL PAESE

di Achille Ottaviani



Il discorso del neo presidente di Confindustria Vincenzo Boccia è pieno di verità. Molte spiacevoli, altre difficili, comunque di verità "sacrosante" si tratta. Al centro c'è il "fare impresa" e l'agognata crescita. Occorre costruire, secondo Boccia, un capitalismo moderno fatto di mercato che ha come punto di riferimento lo scambio salario - produttività. Occorre ripartire da ciò che gli industriali conoscono e sanno fare meglio: "la nostra impresa". Si è ripartiti ma non c'è quella crescita che ci si aspettava. Si è migliorato di qualcosa ma non sufficiente se si guarda ai livelli pre recessione. Boccia è convinto che Confindustria debba ritornare ad essere protagonista indicando ciò che spetta all'impresa. Se questa riparte lo farà anche l'Italia. Categorico Boccia sostiene che la crescita debba diventare un'ossessione per tutti. Si parte dai piccoli per arrivare ai grandi. Un problema che non riguarda solo l'Italia ma l'Europa intera che deve essere coraggiosa. Niente muri ma priorità assoluta allo sviluppo dei diversi sistemi industriali. Parole sante!

BANCA POPOLARE DI VICENZA

NELLE MANI DI ATLANTE

CONVOCATA PER IL 7 LUGLIO ALLA FIERA DI VICENZA L'ASSEMBLEA DEI SOCI. ALLA NOMINA DEL CDA (ALLEGGERITO A 13 MEMBRI) CI PENSA IL FONDO. SI DÀ PER CERTA LA RICONFERMA DI IORIO

Convocata per il 7 luglio alle 9, nei locali dell'Ente Fiera di Vicenza, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Banca Popolare di Vicenza. All'ordine del giorno le modifiche allo statuto (in particolare gli articoli attinenti al capitale sociale e degli organi amministrativi), oltre che per la nomina del Consiglio di Amministrazione espressione del Fondo Atlante, con eventuale determinazione del numero dei componenti (alleggerito a 13) della durata in carica, la determinazione del compenso annuo, oltre che del collegio sindacale. La situazione, come si dice in questi casi, è fluida. Perché la strategia futura che Atlante ha in mente di adottare per il rilancio della Banca Popolare di Vicenza dipende anche da come andrà a finire l'operazione Veneto Banca. Un paio di punti fermi però ci sono. Il Cda, come previsto fin dall'inizio, si presenterà dimissiona-



Francesco Iorio

rio alla prossima assemblea. L'elenco dei nomi del nuovo board di BpVi, sarà presentato a breve dal socio di riferimento. Seconda cosa, a Milano danno per certa la conferma di **Francesco Iorio** nel doppio incarico di consigliere delegato e di direttore generale, anche se formalmente spetterà al nuovo Cda scegliere se dare fiducia ai vertici operativi e al piano industriale giudicato eccessivamente ottimista dagli investitori che infatti non hanno investito in BpVi, man-

dando all'aria i progetti di quotazione. La scarsa adesione (tra Mediobanca e il poco retail non si è arrivati al 10 per cento) non è stata certo un bel biglietto da visita per Iorio. Che però ha come "attenuante" le pessime condizioni del mercato che rendevano inavvicinabili le azioni BpVi pure abbattute a 10 centesimi. Nell'ultimo Cda, assente il presidente **Stefano Dolcetta**, non si è parlato di azione di responsabilità. Ormai di questo sarà Atlante ad occuparsi.

SALE



Carlo Calenda

Il ministro dello Sviluppo economico, vuole rivoluzionare il dicastero avviando un percorso di spending review e riorganizzando competenze e interventi.



SCENDE



Cardinale Bagnasco

Scoppia il caso sulla pensione del presidente della Cei e arrivano le precisazioni: la pensione percepita in quanto ex ordinario militare per l'Italia "ammonta a 600 euro".



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

